

La SIGLATURA degli ACCORDI

Un accordo è un insieme di due, tre o più note. Siglare un accordo vuol dire sintetizzare questo gruppo di note (possono essere anche sette) in una dicitura o simbolo che le rappresenti in maniera veloce ed efficace, dunque:

SINTESI E CHIAREZZA sono le caratteristiche più importanti di una sigla.

- Il primo elemento di una sigla è sempre la tonica (o "fondamentale");
per es.: RE b m7 ...RE b è la tonica.
- La terza dell'accordo si sottointende maggiore, dunque se la terza è minore bisogna indicarla;
es.: DOm = DO Mib SOL.
- La quinta si sottointende giusta; indicare la quinta diminuita ("dim"), però, sottointende anche la terza minore; invece, specificare la quinta aumentata ("aug") intende la terza maggiore. es.: DO dim = DO Mib SOLb
DO aug = DO MI SOL#
- Le ulteriori estensioni vanno tutte dichiarate e si intendono tutte (tranne la settima) maggiori o giuste.
- La settima si intende minore, la settima maggiore e la settima diminuita vanno dichiarate; es.: DO 7 = DO MI SOL Sib ; DO maj7 = DO MI SOL SI
- Ogni estensione dispari presuppone la presenza di tutte le estensioni (di numero dispari) inferiori; es.: DO m13 = DO Mib SOL Sib RE FA LA ...ovvero DO minore con settima (minore), nona, undicesima e tredicesima maggiori (...però negli accordi maggiori si omette l'undicesima ^{GIUSTA} maggiore).
- Le estensioni oltre l'ottava (nona, undicesima, tredicesima) corrispondono ovviamente alle note della stessa ottava (seconda, quarta, sesta) ma chiarificano una gerarchia fra le note dell'accordo (come vedremo) oltre a sottointendere, come detto, le estensioni di numero più piccolo;
es.: DO 6 = DO MI SOL LA ; DO 13 = DO MI SOL Sib RE LA
- Gli accordi con la seconda o con la quarta sono, di solito, senza terza (sus)
es.: DO sus4 = DO FA SOL ; DO sus7 = DO FA SOL Sib
- Le estensioni alterate (né maggiori né giuste) si indicano con "#" o "b" secondo i casi;
es.: MI 7/b9 = MI SOL# SI RE FA
es.: SI m7 (b5) = SI RE FA LA ; FA Δ7 (#11) = FA LA DO MI (SOL) SI
- L'undicesima giusta negli accordi maggiori si omette (a meno che non compaia la dicitura "sus").
- I simboli che si usano nelle sigle sono: "-" per indicare il minore o il diminuito; "+" per indicare il maggiore o l'aumentato, ma è evidentemente meglio evitare questi simboli (- e +) che generano equivoci comunque evitabili; "Δ" indica la settima maggiore; "Ø" indica il semidiminuito (m7/b5) e "O" il diminuito (triade diminuita con la settima diminuita).
- Le abbreviazioni usate sono : "aug" o "aum" = aumentato; "dim" = diminuito; "sus" = sospeso ; "add" = aggiunta (es.: DO add9 = DO MI SOL RE); "alt" indica gli accordi di dominante alterati nella quinta e/o nella nona.
- La frazione si usa per specificare la nota al basso (a denominatore) se diversa dalla tonica.